

La casa sul monte che veglia e orienta



Buon Natale !

DIO E' UN BACIO CADUTO SULLA TERRA A NATALE

(Isaia 8,23b-96a; Salmo 95; Ebrei 1,1-8a; Luca 2,1-14)

È Natale. A Betlemme il canto degli Angeli, avvolge i pastori e raggiunge noi:
Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore che è il Cristo Signore. (Luca 2,10-12)

Una notizia bella dentro tutte le notizie tristi di questi giorni.

Dio viene ad abitare in mezzo a noi. Viene oggi. E' presente tra noi.

Da Betlemme riparte la costruzione dell'uomo e il rinnovamento del mondo.

1) I Pastori vanno a Betlemme e trovano il Bambino in una mangiatoia.

Dio prende il volto, il corpo di un bambino fragile, debole, indifeso.

È proprio questo che noi cristiani crediamo e ci ridiciamo ad ogni Natale.

Un Dio che si può prendere tra le braccia, stringere al cuore, coprire di baci ...

Un Dio vicino, un Dio che ama, che perdona. Un Dio che ci inquieta con il suo amore. Un Dio che bussa alla porta della nostra vita.

Dio ci cerca perché innamorato dell'uomo.

Dio entra nel mondo e sceglie gli ultimi della fila, i poveri.

2) C'erano là alcuni pastori: non temete!

I pastori facevano un lavoro disprezzato, considerato impuro, non frequentavano la sinagoga, non osservavano il sabato, ma Dio li sceglie.

Dio sceglie la via della periferia, giace in una mangiatoia. Dio sceglie i disprezzati e li giudica idonei ad accogliere l'annuncio del Natale.

Quella notte, il senso della storia ha preso un'altra direzione: Dio viene verso l'uomo, il grande viene verso il piccolo, il cielo viene sulla terra. La storia ricomincia dagli ultimi. Dio ama ciò che è piccolo. Dio sta dalla parte dei poveri.

L'uomo vuole salire, comandare, prendere. Dio vuole invece scendere, servire, dare. È il nuovo ordinamento delle cose e del cuore. *Chi è Dio? Dio è un bacio, caduto sulla terra a Natale* (B. Calati). Dio non deve far paura, mai.

Se fa paura non è Dio colui che bussa alla porta della nostra vita.

3) Vi annuncio una grande gioia che sarà per tutti

La felicità non è un miraggio, è possibile, è vicina. E' una gioia possibile a tutti, proprio a tutti, anche per la persona più ferita..

La sorgente della felicità è qui perché *"oggi è nato un salvatore"*. Dio è venuto a portare non soltanto il perdono, ma molto di più. È venuto a portare se stesso: luce nel buio, fuoco nel freddo, amore in un mondo dove c'è odio, violenza, guerra.

È venuto a portare la vita stessa di Dio in noi. Gesù presente in questo Natale aspetta che lo accogliamo. Dice il mistico Angelo Silesio

*"Se anche Cristo nascesse mille o diecimila volte a Betlemme
ma non nasce una volta nel tuo cuore, è come se neanche fosse nato".*

Lasciamo, allora, entrare Gesù nella nostra vita: ci perdonerà, ci guarirà il cuore, ci farà nuovi, ci illuminerà ... e la vita fiorirà. Il sogno più bello del nostro Dio è quello di far sbocciare, di far fiorire l'umano che è in noi; l'infinito, la speranza, la forza di amare che sono già in noi, come semi dentro di noi.

La strada da percorrere è quella **di tornare al Presepe**, per guardare e lasciarsi guardare dal Bambino del presepio. Scopriremo che è davvero bello, importante essere guardati da quegli occhi

Quello che ci regala il Natale è una Presenza che ci accompagna sempre, che ci fa irrimediabilmente diversi perché amati. Chi ama e si sente amato porta sempre dentro di sé, nella radice più profonda del proprio essere, la persona amata. Dio è l'Emmanuele, il Dio-con-noi. Per sempre. E la sua presenza amante, la sua vicinanza dolcissima, la sua misericordia tenerissima, i suoi inviti incalzanti e sferzanti illuminano e trasfigurano il nostro vivere.

Il Dio che si è fatto uomo ci chiede di amare l'uomo, ogni uomo, nel servizio, nella dedizione, nella giustizia, nella tenerezza, nel perdono.

Se il mondo vorrà ancora uomini giusti, uomini che sentono la fraternità, bisognerà che non dimentichiamo la strada del presepio. (P. Mazzolari.)

Di fronte al presepe ci scopriamo amati, attesi, cercati, scopriamo la gioia di essere uomini, di sentirsi fratelli.

Signore, ho perso la testa per i miei ragazzi e forse ho pensato più a loro che a Te, ma poi ho pensato che anche Tu hai perso la testa per gli uomini e Ti sei interessato più di loro che di tuo Padre. (don Milani)

Da quando Dio si è fatto uomo, l'uomo è il luogo dell'incontro con Dio.

L'augurio del Natale.

1) Vi auguro tanto e tanto stupore

Vi auguro di rimanere a bocca aperta davanti al presepio. Vi auguro "occhi di bimbo", pieni di meraviglia. Occhi che sanno vedere oltre, che sanno vedere l'invisibile, che sanno vedere Dio, l'infinito in un Bambino.

Occhi che sanno bucare la notte che già ci fanno sognare l'alba.

Occhi che sanno vedere sbocciare nel cuore di ogni uomo, anche nel buio della notte, anche nella tempesta più furiosa, la speranza.

2) Vi auguro la gioia di sentirvi abbracciati da Dio per volare.

Don T. Bello diceva: **Natale è avere Dio come compagno di volo.**

Gli uomini sono angeli con un'ala soltanto. Possono volare solo rimanendo abbracciati. A volte oso pensare, Signore, che anche tu abbia un'ala soltanto.

L'altra la tieni nascosta: forse per farmi capire che anche Tu non vuoi volare senza di me. (T. Bello)

3) Vi auguro il coraggio della gratuità.

Natale è la festa del dono, dei doni.

Dio ci regala se stesso, ci regala la sua vita, una vita che vince la morte.

Ma a Natale dobbiamo regalarci l'uno all'altro.

Dio è felice perché ama. L'uomo, fatto a immagine di Dio è felice quando ama.

Tra di noi il più felice è colui che ama di più.

Non essere amato è una sfortuna; non saper amare è una tragedia

(Albert Camus)

Buon Natale!

*Se hai nemici, riconciliati con loro: Natale è pace.
Se vedi dei poveri attorno a te, aiutali: Natale è carità.
Se devi qualcosa a qualcuno, daglielo: Natale è giustizia.
Se sei in peccato, chiedi il perdono: Natale è perdono, è grazia.
Se hai dei dubbi, rafforza la tua fede: Natale è luce.
Se hai rancore o odio, perdona: Natale è amore.*

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA



* Lunedì festa di S. Stefano

S. Messa ore 8.00; ore 10.30.

* Sabato 31 dicembre: ultimo giorno dell'anno

*ore 18.00 S. Messa prefestiva: **canto del Te Deum** di ringraziamento

* Domenica 1 gennaio: 50° giornata mondiale della Pace

S. Messe ore 8.00; ore 10.30; ore 18.00

Nella notte di capodanno la proposta della veglia per la pace

“LA NON VIOLENZA: STILE DI UNA POLITICA PER LA PACE”

E' il tema voluto da Papa Francesco per la giornata mondiale della pace di quest'anno- All'inizio del nuovo anno, da cinquant'anni si fa in tutto il mondo la giornata della pace.

Dice Papa Francesco: “**desidero, quest'anno, soffermarmi sulla non violenza come stile di una politica di pace ...**

Che siano la carità e la non violenza a guidare il modo in cui ci trattiamo gli uni gli altri nei rapporti interpersonali, in quelli sociali e in quelli internazionali. ... Dal livello locale, familiare, quotidiano fino a quello dell'ordine mondiale, possa la non violenza diventare stile caratteristico delle nostre decisioni, delle nostre relazioni, delle nostre azioni, della politica in tutte le sue forme.”

**La nostra parrocchia propone, già da qualche anno,
la VEGLIA DELLA PACE nella notte di capodanno.**

È una proposta controcorrente, alternativa al modo comune di vivere la notte di capodanno. È una proposta di pace aperta a tutti, è un gesto di pace.

Ecco il programma:

Giovedì 31 dicembre

*ore 21.30 in oratorio per un momento di presa di coscienza:
rifletteremo insieme sul messaggio del Papa

*ore 23.15 in cammino verso il Santuario con la fiaccola della pace.

*ore 24.00 sul terrazzo del Santuario: accoglieremo il nuovo anno

Poi, in Santuario celebreremo: **la Messa della pace**

Inizieremo l'anno nuovo pregando per la pace

Daremo l'equivalente del cenone alla Caritas per i bambini immigrati

, IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 26 dicembre: S. Stefano (rosso)

Atti 6,8-7.2a;...Salmo 30; 2 Timoteo 3,16; 4,1-8; Giovanni 15,18-22.
In chiesa parrocchiale S. Messe ore 8.00; ore 10.30.

* Martedì 27 dicembre: S. Giovanni Apostolo (bianco)

1 Giovanni 1,1-10; Salmo 96; Romani 10,8c-15; Giovanni 21,19c-24
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
(def. Sala Bambina)

* Mercoledì 28 dicembre: Ss. Innocenti (rosso)

Geremia 31,15-18.20; Salmo 123; Romani 8,14-21; Matteo 2,13b-18
*ore 20.30 Messa in Chiesa parrocchiale

* Giovedì 29 dicembre (bianco)

Michea 4,1-4; Salmo 95; 1Corinti 1,1-10; Matteo 2,19-23
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Crippa Maria Rosa)

* Venerdì 30 dicembre (bianco)

Michea 4,6-8; Salmo 95; 2 Corinti 1,1-7; Luca 11,27b-28
* ore 8.45 nella chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa
(def. Cogliati Luigi, Enrica, Cristina)

* Sabato 31 dicembre (bianco)

* ore 17.20 recita del S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in chiesa parrocchiale
(def. Carozzi Angelo)
canto del “Te Deum” di ringraziamento
* ore 24.00 Messa della pace in Santuario

“Domenica 1 gennaio 2017: circoncisione del Signore (rosso)

50° GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Numeri 6,22-27; Salmo 66; Filippesi 2,5-11; Luca 2,18-21

Orario S. Messe: *ore 8.00;

*ore 10.30; Messa solenne

*ore 18.00. (def. Simone, gruppo di preghiera)

6 gennaio festa dell'Epifania

IL CORTEO DEI MAGI PER LE NOSTRE VIE

Guidati dalla stella seguiremo i Re Magi e porteremo i nostri doni a Gesù

Tutti siamo invitati

poi in oratorio ci sarà

LA TOMBOLATA GIGANTE
con ricchissimi premi

